Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 306

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Lunedì, 2 dicembre 1968** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.330 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1968, n. 1190.

Autorizzazione alla Federazione italiana del campeggio e del caravanning, con sede in Firenze, ad acquistare un immobile.

N. 1190. Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, la Federazione italiana del campeggio e del caravanning, con sede in Firenze, viene autorizzata ad acquistare in proprietà dalla contessa Gunvor Hellstrom, ved. Cini, per il prezzo di L. 7.000.000 un terreno di mq. 10.960, sito in Calenzano (Firenze), distinto in catasto al f. 67, part. 42.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1968
Atti del Governo, registro n. 223, foglio n. 137. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1968, n. **1191.**

Erezione in ente morale della cassa scolastica del liceo ginnasio statale « Giovanni Maria Dettori » di Tempio Pausania.

N. 1191. Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la cassa scolastica del liceo ginnasio statale « Giovanni Maria Dettori » di Tempio Pausania (Sassari) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 143. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 ottobre 1968, n. **1192.**

Erezione in ente morale della cassa scolastica del liceo scientifico statale « A. Einstein » di Milano.

N. 1192. Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la cassa scolastica del liceo scientifico statale « A. Einstein » di Milano, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 142. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1968, n. **1193.**

Autorizzazione all'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, con sede in Roma, ad accettare una donazione.

N. 1193. Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, con sede in Roma, viene autorizzato ad accettare una donazione comprendente parte di un immobile sito in Penne, da adibire a museo del Risorgimento abruzzese, disposta dal signor Giuseppe De Cesaris con atto pubblico in data 12 febbraio 1968, n. 130.913 di rep., a rogito avv. Alfonso Amicarelli, notaio in Pescara.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 141. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 ottobre 1968, n. **1194.**

Autorizzazione all'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, con sede in Perugia, ad acquistare un immobile.

N. 1194. Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, l'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, con sede in Perugia, viene autorizzato ad acquistare al prezzo di L. 10.000.000 un appezzamento di terreno di mq. 1617 con annesso fabbricato rurale sito in Perugia, vocabolo Fornace, distinto al nuovo catasto terreni di quel comune al foglio 254, particelle 71, 196, 272 di proprietà della Fondazione per l'istituzione agraria, con sede in Perugia.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 138. — GRECO

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1968.

Conferma in carica dell'amministratore delegato della RAI - Radiotelevisione italiana.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto lo statuto della RAI - Radiotelevisione italiana, approvato con decreto ministeriale 29 luglio 1933, e successive modificazioni;

Visti l'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428, e l'art. 6 della convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione della RAI - Radiotelevisione italiana in data 30 aprile 1968, con la quale il dott. Giovanni Battista Granzotto, confermato nello stesso giorno consigliere di amministrazione dell'assemblea degli azionisti, è stato confermato nella carica di amministratore delegato della società per il triennio 1968-1970;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' approvata la conferma del dott. Giovanni Battista Granzotto nella carica di amministratore delegato della RAI - Radiotelevisione italiana per il triennio 1968-1970, deliberata dal consiglio di amministrazione della società stessa nella seduta del 30 aprile 1968.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1968

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
DE LUCA

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
LEONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *ottobre* 1968
Registro n. 50 *Poste e telecom., foglio n.* 078

(11270)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1968.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Torino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 20 ottobre 1967, registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 1967, registro n. 15, foglio n. 185, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Torino;

Vista la nota n. 03307 del 10 aprile 1968, con la quale l'associazione « Artigianato di Torino e provincia », prospetta la necessità di sostituire in seno alla citata commissione il proprio rappresentante dott. Vasconi Mario con il dott. Vergano Carlo Lodovico;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Vergano Carlo Lodovico è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di

Torino, quale rapppresentante dell'associazione « Artigianato di Torino e provincia » in sostituzione del dottor Vasconi Mario.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1968

p. *Il Ministro*: TURNATURI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1968
Registro n. 12 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 368

(11105)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1968.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Chieti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 9 marzo 1967, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 1967, registro n. 5, foglio n. 309, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Chieti;

Vista la nota n. 251 del 9 marzo 1968, con la quale la unione degli agricoltori di Chieti prospetta la necessità di sostituire in seno alla citata commissione il proprio rappresentante sig. De Giorgio Carlo con il comm. ragioniere Menduni Antonio;

Decreta:

Art. 1.

Il comm. rag. Menduni Antonio è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Chieti, quale rappresentante della unione degli agricoltori di detta città, in sostituzione del sig. De Giorgio Carlo.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1968

p. *Il Ministro*: TURNATURI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1968
Registro n. 12 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 369

(11106)

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1968.

Indicazione del numero di codice di avviamento postale nei foglietti bollati per cambiali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 5, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, recante norme sull'imposta di bollo;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 2 marzo 1964, concernente l'istituzione di un nuovo tipo di foglietti bollati per cambiali;

Visto il decreto ministeriale 19 novembre 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 29 novembre 1965, concernente la determinazione delle caratteristiche del nuovo tipo di carta filigranata per foglietti bollati per cambiali;

Riconosciuta l'opportunità di inserire nei foglietti bollati per cambiali, accanto all'indirizzo del debitore, la indicazione del numero di codice di avviamento postale;

Considerato che occorre, pertanto, determinare le nuove caratteristiche tecniche dei foglietti bollati per cambiali;

Decreta:

Art. 1.

I foglietti bollati per cambiali recano a destra della scritta « NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE », un riquadro rettangolare, segnato da una linea di forza, contenente tre righe punteggiate intere e una spezzata.

L'ultima punteggiata intera ha sopra di sè, a circa un terzo della sua lunghezza, partendo da sinistra, un trattino di divisione e sotto le leggende « N. CAP » a sinistra e l'altra « LOCALITÀ » a destra. La punteggiata spezzata che è posta, tutta sfalzata a destra, sotto le tre intere è compresa fra due parentesi e reca sotto la scritta « PROVINCIA ».

Restano invariate tutte le altre caratteristiche tecniche dei foglietti bollati per cambiali previste dai decreti ministeriali 26 febbraio 1964 e 19 novembre 1965, di cui alle premesse.

Art. 2.

I foglietti bollati per cambiali di vecchio tipo restano in corso e continueranno a vendersi fino ad esaurimento delle scorte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1968

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(11284)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1968.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Darfo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Brescia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 15 maggio 1967, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona costiera del lago Moro in comune di Darfo;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Darfo;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o deten-

tore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè situata in uno dei luoghi più suggestivi e silenziosi della valle Camonica, incastonata tra piccole alture lussureggianti di verde che si riflettono nelle chiare acque, costituisce una bellezza panoramica che, come quadro naturale, presenta notevole interesse pubblico;

Decreta:

La zona costiera del lago Moro sita nel territorio del comune di Darfo ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: a sud confina con il primo tratto della strada comunale di Poslago a partire dal comune di Angolo fino alle particelle (comprese) 2473, 2497, 1425, 2441, 2567, 1548, 1549, 1502, 1497, 1501, 1677, 1626, all'incontro con la strada vicinale di Moro che segue sul bordo ovest per prendere la strada che porta all'abitato di Capo di Lago e continua a nord-est a valle delle particelle 2830, 1793, 1791, 1587 e 1584 (escluse) per continuare lungo la strada di Capo di Lago fino all'incrocio con la strada consorziale di Serlino Fornera e la segue ancora verso nord-ovest fino alla particella 1229 (esclusa); dopodichè continua con il confine del territorio comunale.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Brescia.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Darfo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta lo art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 12 novembre 1968

p. *Il Ministro*: BELLISARIO

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Brescia

Verbale n. 1 - *Adunanza del* 15 *maggio* 1967

L'anno 1967, il giorno 15 del mese di maggio, alle ore 10, nella sala dell'amministrazione provinciale di Brescia, palazzo Broletto, regolarmente costituita ai sensi di legge, si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali.

(*Omissis*).

Il presidente conte dott. Fausto Lechi, accertata la presenza del numero legale dei componenti la commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, dichiara aperta la seduta e porge ai convenuti il suo saluto.

(*Omissis*).

5) DARFO - Proposta di vincolo della zona costiera del lago Moro.

(*Omissis*).

La commissione delibera:

all'unanimità, l'apposizione del vincolo di cui all'art. 1 n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla zona costiera del lago Moro in comune di Darfo e così delimitata: a sud confina con il primo tratto della strada comunale di Poslago a partire dal comune di Angolo fino alla particella (comprese) 2473, 2497, 1425, 2441, 2567, 1548, 1549, 1502, 1497, 1501, 1677, 1626, all'incontro con la strada vicinale di Moro che segue sul bordo ovest per prendere la strada che porta all'abitato di Capo di Lago e continua a nord-est a valle delle particelle 2830, 1793, 1791, 1584 e 1584 (escluse) per continuare lungo la strada di Capo di Lago fino all'incrocio con la strada consorziale di Serlino Fornera e la segue ancora verso nord-ovest fino alla particella 1229 (esclusa); dopodichè continua con il confine del territorio comunale.

(*Omissis*).

(11109)

DECRETO MINISTRIALE 15 novembre 1968.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1969.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria:

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1969 presentato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo è autorizzata ad esigere per l'anno 1969 è stabilita nella misura di L. 2 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1969 della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dello artigianato.

Roma, addì 15 novembre 1968

Il Ministro: ANDREOTTI

(11250)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1968.

Sostituzione di un componente del comitato regionale di informazione contabile agricola della circoscrizione della Campania, Calabria e Molise.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento adottato il 15 giugno 1965 dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea n. 79/65, relativo alla istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole della Comunità economica europea;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1708, con cui è stato istituito per ciascuna delle dodici circoscrizioni previste per l'Italia dall'allegato *A* del suddetto regolamento della C.E.E. un comitato regionale d'informazione contabile agricola;

Visto il decreto ministeriale 3 aprile 1967, con cui è stato provveduto alla composizione del comitato regionale d'informazione contabile agricola della circoscrizione della Campania, Calabria, Molise;

Considerato che a seguito della sua elezione a membro della Camera dei deputati l'avv. Arcangelo Lobianco, nominato con il citato decreto ministeriale 3 aprile 1967 componente del menzionato comitato regionale in rappresentanza delle aziende agricole su designazione della Confederazione nazionale coltivatori diretti, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che, in sua sostituzione, è stato designato dalla stessa confederazione il geom. Oscar Longo quale nuovo rappresentante della categoria agricola interessata nel comitato medesimo;

Decreta:

Il geom. Oscar Longo è chiamato a far parte, su designazione della Confederazione nazionale coltivatori diretti, del comitato regionale d'informazione contabile agricola della circoscrizione della Campania, Calabria, Molise in rappresentanza delle aziende agricole e in sostituzione dell'on. avv. Arcangelo Lobianco dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1968

Il Ministro: SEDATI

(11172)

DECRETO PREFETTIZIO 31 ottobre 1968.

Costituzione del consiglio provinciale di sanità di Pordenone.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PORDENONE

Visti gli articoli 12 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257, sulla disciplina degli organi consultivi del Ministero della sanità;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione del consiglio provinciale di sanità per il triennio 1° novembre 1968-31 ottobre 1971;

Vedute le designazioni degli enti e delle organizzazioni interessate;

Sentito il medico provinciale in ordine alla nomina dei componenti non di diritto;

Decreta:

Il consiglio provinciale di sanità, per il triennio 1° novembre 1968-31 ottobre 1971, è costituito come segue:

Presidente:

il prefetto.

Componenti:

il medico provinciale;

il veterinario provinciale;

il presidente del tribunale di Pordenone;

l'ingegnere capo dirigente l'ufficio del genio civile;

il dirigente dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Stuto magg. dott. Salvatore, ufficiale medico militare, in attività di servizio;

l'ufficiale sanitario del comune di Pordenone;

il dirigente dell'ispettorato provinciale del lavoro;

Tasso dott. Guglielmo, medico condotto del comune di Sacile;

il direttore del laboratorio provinciale di igiene e profilassi - Sezione medico-micrografica di Udine;

il direttore del laboratorio provinciale di igiene e profilassi - Sezione chimica di Udine;

Raengo avv. Omero, presidente dell'ospedale civile di Pordenone;

Passoni dott. Mario, direttore sanitario dell'ospedale civile di Pordenone;

Buttò prof. Mario, primario medico dell'ospedale civile di Pordenone;

Tasca prof. Giacomo, primario chirurgo dell'ospedale civile di S. Vito al Tagliamento;

Toso dott. Aldo, medico chirurgo di Pordenone;

Tonello dott. Giovanni, medico chirurgo di Sacile;

Coccolo dott. Gianfranco, medico specialista in pediatria;

Comis avv. Guido, esperto in materie amministrative;

Marzin ing. Mario, esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica ed edilizia ospedaliera;

Tedeschi ing. Alessandro, esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica ed edilizia ospedaliera;

Miani dott. Bruno, rappresentante dell'ordine dei medici di Udine;

Bechi dott. Carlo, rappresentante dell'ordine dei farmacisti di Udine;

Chiapolino dott. Giovanni, rappresentante dell'ordine dei veterinari di Udine;

Asquini Lucia, rappresentante del collegio delle ostetriche di Udine;

Zanon dott. Arnaldo, in rappresentanza dell'I.N.P.S.;

Farina dott. Gennaro, in rappresentanza dell'I.N.A.M.;

Bolognini dott. Alberto, in rappresentanza dell'I.N.A.I.L.;

Casonetto Maria Teresa, assistente sanitaria visitatrice, in rappresentanza del collegio delle infermiere professionali delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia.

Le funzioni di segretario verranno disimpegnate dal dott. Antonio Calcagno, consigliere di 3ª classe della amministrazione della sanità, in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Belluno.

Pordenone, addì 31 ottobre 1968

Il prefetto: PARENTE

(11296)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dell'alveo abbandonato del torrente Cilone in Valdichiana nel comune di Castiglion Fiorentino.

Con decreto 22 giugno 1968, n. 380, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un alveo abbandonato del torrente Cilone in Valdichiana nel comune di Castiglion Fiorentino (Arezzo), segnato nel catasto del comune medesimo ai fogli numeri 29 - particella 301 (mq. 1520); 44 - particella 504 (mq. 3500) e 45 - particella 325 (mq. 4880) e complessivamente mq. 9900 ed indicato nella planimetria rilasciata il 24 settembre 1966, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Arezzo; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(11019)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 86 Mod. 241 D.P. — Data: 23 novembre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Benevento — Intestazione: Saniopietro Maria Agnese — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 23.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 129 Mod. 241 D.P. — Data: 5 luglio 1966 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Firenze — Intestazione: La S.p.A. Riscossione imposte (S.A.R.I.) Firenze — Titoli del debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 45.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 6 novembre 1968

(10880)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Cattolica Eraclea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 22 novembre 1968, il comune di Cattolica Eraclea (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 203.083.700, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11323)

Autorizzazione al comune di Brolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 21 novembre 1968, il comune di Brolo (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.547.832, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11322)

Autorizzazione al comune di Campobello di Mazara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 21 novembre 1968, il comune di Campobello di Mazara (Trapani) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 224.827.525, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11325)

Autorizzazione al comune di Balestrate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 22 novembre 1968, il comune di Balestrate (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 135.664.177, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(11324)

Autorizzazione al comune di Castelpoto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1968, il comune di Castelpoto (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.480.710, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11222)

Autorizzazione al comune di Castelvenere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1968, il comune di Castelvenere (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.183.055, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11223)

Autorizzazione al comune di Montefalcone Valfortore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1968, il comune di Montefalcone Valfortore (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.150.621, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11224)

Autorizzazione al comune di Pannarano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1968, il comune di Pannarano (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.891.005, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11225)

Autorizzazione al comune di San Giorgio La Molara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1968, il comune di San Giorgio La Molara (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.564.856, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11226)

Autorizzazione al comune di San Leucio del Sannio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1968, il comune di San Leucio del Sannio (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.644.055, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11227)

Autorizzazione al comune di Casamarciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1968, il comune di Casamarciano (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.263.405, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11228)

Autorizzazione al comune di Serrara Fontana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1968, il comune di Serrara Fontana (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.072.985, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11229)

Autorizzazione al comune di Nova Feltria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1968, il comune di Nova Feltria (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 145.302.049, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11230)

Autorizzazione al comune di Sassofeltrio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1968, il comune di Sassofeltrio (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.370.612, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11231)

Autorizzazione al comune di Calci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1968, il comune di Calci (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.640.895, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11232)

Autorizzazzione al comune di Tarano Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1968, il comune di Tarano Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.895.980, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11233)

Autorizzazione al comune di Roccella Valdemone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Roccella Valdemone (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.659.986, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi del'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11236)

Autorizzazione al comune di Ficarra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Ficarra (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.528.112, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11234)

Autorizzazione al comune di Caronia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Caronia (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.894.030, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11235)

Autorizzazione al comune di Carini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Carini (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 76.899.244, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11237)

Autorizzazione al comune di Cerda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Cerda (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.775.179, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11238)

Autorizzazione al comune di Polizzi Generosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Polizzi Generosa (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 66.699.478, per la copertura del disavanzo disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11239)

Avviso di rettifica

Con decreto ministeriale in data 6 novembre 1968, il comune di Campolongo Maggiore (Venezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.900.021, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Il presente comunicato sostituisce quello pubblicato a pag. 6784 della *Gazzeta Ufficiale* n. 292 del 16 novembre 1968.

(11240)

MINISTERO DELLA SANITÀ

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Elenco delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali autorizzate dal 1° luglio al 30 settembre 1968

Numero d'ordine	Comune e sede dell'officina	Nome della ditta	Produzione autorizzata	Estremi del provvedimento	NOTE
1	Milano, via G. da Salò, 14	Merifarma	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4428 del 3 luglio 1968	Trasferimento autorizzato dalla ditta Ist. chim. terapico
2	Milano, via Casella, 17	Ankerfarm	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4432 del 3 luglio 1968	Trasferimento autorizzazione dalla ditta Sigmitalia
3	Roma, via Aurelia, 336	Ist. farmaco biolog. Aurelio	Specialità med. biologiche	Decreto n. 4433 del 3 luglio 1968	Estensione
4	Napoli, via Ponte della Maddalena, 133	Farmacoterapico del dott. Roberto Battista	Specialità med. chimiche	Decreto n. 4434 del 3 luglio 1968	Trasferimento autorizzazione dalla ditta Ist. farmacoterapico nazionale
5	Milano, via De Sanctis, 73	Lab. Ital Profar	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4435 del 16 luglio 1968	Trasferimento autorizzazione dalla ditta Ormonoter. Richter
6	Firenze, via Slataper, 10	Lab. biochimico fiorentino	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4436 del 16 luglio 1968	—
7	Cerro Maggiore (Milano), via Comunale per Uboldo	Medicinali Washington	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4440 del 16 luglio 1968	—
8	Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci	Ist. farmac. Scalari	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4443 del 3 luglio 1968	Modifica ragione sociale dalla ditta David
9	Bologna, via Saragozza, 47	A. Brioschi - Ist. biochimico	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4450 del 27 luglio 1968	Trasferimento autorizzazione dalla ditta Farmochim. Emiliana
10	Novara, via G. Massaua, 1	A. Brioschi - Ist. biochimico	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4451 del 27 luglio 1968	Trasferimento autorizzazione dalla ditta Ist. biochim. Farnova
11	Napoli, via P. Castellino, 111	Richardson Merrell	Vaccino antipoliomielitico	Decreto n. 4452 del 26 luglio 1968	—
12	Caponago (Milano), viale dell'Industria	Upiohn	Specialità med. biologiche	Decreto n. 4453 del 27 luglio 1968	—
13	Ponte Tresa (Varese), via Zanoni, 1	Italo svizzera Ulfe Seafarmaco	Specialità med. chimiche	Decreto n. 4455 del 12 settembre 1968	—
14	Campo Verde di Aprilia (Latina)	Abbott	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4456 del 30 agosto 1968	Modifica ragione sociale
15	Bologna, via del Lino, 23	Farmaceutici Bottasso	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4460 del 30 agosto 1968	Estensione
16	Caronno Pertusella (Varese), via Galileo Ferraris, n. 1	Milanfarma	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4461 del 30 agosto 1968	—
17	Pomezia (Roma), località Tor Maggiore strada statale n. 148 Pontina km. 29,005	Italchimici	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4472 del 12 settembre 1968	Trasferimento autorizzazione dalla ditta La Commerciale farmaceutica
18	Pavia, via della Certosa, 10	I.S.O.M. - Ind. sintetici organici medicinali	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4474 del 21 settembre 1968	Trasf. autorizz. dalla ditta Industria sintetici organici del dott. F. Ventura Gregorini
19	Roma, via Tiburtina, 1004	Pulitzer italiana S.p.a.	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4415 del 19 luglio 1968	Modifica ragione sociale da Istituti riuniti biochimici I.R.B.I.
20	Rubarello di Buccinasco (Milano), via del Mulino, 5/13	Rachelles laboratoires Italia	Specialità med. biologiche	Decreto n. 4470 del 12 settembre 1968	Modifica ragione sociale da Farmentfarma

Elenco delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali revocate dal 1° luglio al 30 settembre 1968

Numero d'ordine	Comune e sede dell'officina	Nome della ditta	Produzione revocata	Estremi del provvedimento	NOTE
1	Firenze, via XXVII Aprile, 45	Laboratorio biochimico fiorentino	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4437 del 16 luglio 1968	—
2	Milano, via Gadames, 91	Soc. medicinali Washington	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4441 del 16 luglio 1968	—
3	Paderno Dugnano (Milano), via Cardinale Riboldi, 3/C	Lab. Farmac. Mediolanum di Volpi dott. Guido	Specialità med. chimiche	Decreto n. 4444 del 3 luglio 1968	—
4	Milano, via Abbondio Sangiorgio, 15	Mil-Far Milanese Farmac.	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4445 del 16 luglio 1968	—
5	Legnano, (Milano), corso Sempione, 60	Lab. Farmac. Bertazzoni	Specialità med. chimiche	Decreto n. 4448 del 19 luglio 1968	—
6	Milano, via Nuova Comacina, 45	Bio-Ter	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4449 del 27 luglio 1968	—
7	Milano, via Procaccini, 4	Milanfarma	Specialità med. chimiche	Decreto n. 4462 del 30 agosto 1968	—
8	Pisa, via Campaldino, 14	Lab. chim. farmac. Giovanni Nistri	Specialità med. chimiche	Decreto n. 4463 del 30 agosto 1968	—
9	Novate Milanese (Milano)	A. e G. Giangrasso	Specialità med. chimiche	Decreto n. 4464 del 30 agosto 1968	—
10	Roma, via Brisse, 27	Ist. chemiot. Appio I.C.A.	Specialità med. chimiche	Decreto n. 4465 del 30 agosto 1968	—
11	Napoli, via S. Giacomo dei Capri, 66	Richardson Merrel	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4468 del 9 settembre 1968	—

(10451)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 giugno 1967, registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1967, registro n. 71, foglio n. 344, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal sig. Sandro Vecchione avverso gli atti degli esami di abilitazione all'insegnamento di materie giuridiche indetti con decreto ministerale 15 agosto 1964.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 giugno 1967, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1967, registro n. 98, foglio n. 80, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dall sig.ra Matilde Luciani avverso gli atti degli esami di abilitazione didattica all'insegnamento dell'educazione fisica espletati in Ancona.

(11271)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 giugno 1967, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1967, registro n. 98, foglio n. 78, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal sig. Oscar Liardi avverso gli atti del concorso a cinquecentonovantatre cattedre di educazione fisica indetto con decreto ministeriale 26 maggio 1962.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 giugno 1967, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1967, registro n. 98, foglio n. 77, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal sig. Luciano Palma avverso gli atti degli esami di abilitazione all'insegnamento delle materie letterarie indetti con decreti ministeriali 15 agosto 1964.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 giugno 1967, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1967, registro n. 98, foglio n. 79, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dalla sig.ra Lauro Giraudo avverso gli atti del concorso a cattedre di disegno indetto con decreto ministeriale 2 aprile 1963.

(11272)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa del popolo, con sede in Filadelfia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 novembre 1968 la Società cooperativa del popolo, con sede in Filadelfia (Catanzaro), costituita per rogito De Francesco in data 7 aprile 1946, repertorio 3297, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Giovanni Nicotera.

(11187)

Scioglimento della società cooperativa di consumo e lavoro « Pio X », con sede in Velletri

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 novembre 1968 la società cooperativa di consumo e lavoro « Pio X », con sede in Velletri (Roma), costituita per rogito Amicarelli in data 23 agosto 1947, repertorio 8321, è stata stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'articolo 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Italo Curci.

(11188)

Scioglimento della società cooperativa di consumo « Tradatese », con sede in Tradate

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 novembre 1968 la società cooperativa di consumo « Tradatese », con sede in Tradate (Varese), costituita per rogito Bertoglio in data 29 luglio 1945, repertorio n. 7319, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Sergio Caramella.

(11189)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Concorso ad un posto di segretario in prova

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Visto il regolamento organico del personale degli uffici del Consiglio nazionale del notariato e della Cassa nazionale del notariato, approvato con distinte delibere del consiglio nazionale e della commissione amministratrice della cassa in data 16 novembre 1962;

Ritenuto che nel ruolo del personale di cui alla tabella allegato « A » al predetto regolamento, sono vacanti posti di segretario (categoria direttiva);

Vista la deliberazione in data 18 ottobre 1968 che approva il programma e le altre norme per l'espletamento del concorso;

Dispone:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico per esami e per titoli ad un posto di segretario in prova nel ruolo del personale direttivo con lo stato giuridico ed il trattamento economico iniziale stabiliti dal regolamento citato nelle premesse.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti:

1) essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza;

2) non avere oltrepassato l'età di anni trenta alla data del presente bando;

3) essere cittadini italiani;

4) avere il godimento dei diritti politici;

5) avere assolto o comunque non essere tenuto agli obblighi militari di leva;

6) avere sempre tenuto regolare condotta civile e morale;

7) essere di sana e robusta costituzione, esente da imperfezioni fisiche, a meno che queste siano state contratte in guerra o per causa di guerra e sempre che non siano motivo d'impedimento al normale esercizio delle funzioni proprie alla qualifica, a cui il candidato aspira.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti dagli aspiranti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, fatta eccezione per l'età, il quale requisito dovrà essere posseduto alla data del presente bando, secondo quanto stabilito al punto 2), primo comma.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, sottoscritte dagli aspiranti ed indirizzate al presidente del Consiglio nazionale del notariato debbono essere fatte pervenire al direttore generale degli uffici del consiglio e della Cassa nazionale del notariato, via Flaminia n. 160 - 00196 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare:

a) le generalità;

b) la data, il luogo di nascita e il domicilio;

c) i titoli di studio posseduti, specificando l'università o l'istituto universitario presso cui hanno conseguito la laurea e in quale data;

d) se siano coniugati, indicando nell'affermativa, le generalità, la data ed il luogo di nascita del coniuge.

Non si terrà conto delle domande che non siano corredate delle notizie richieste o che, per qualsiasi motivo pervengano oltre il termine stabilito.

L'amministrazione, dopo l'esito favorevole degli esami, potrà sottoporre i candidati alla visita di una commisisone medico-legale.

Art. 4.

Gli esami consteranno di due prove scritte e di una orale.

Le prove scritte saranno le seguenti:

1) svolgimento di un tema di diritto civile o commerciale;

2) svolgimento di un tema di diritto amministrativo o costituzionale.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

1) diritto privato;

2) diritto amministrativo;

3) diritto costituzionale;

4) elementi di storia del diritto italiano con particolare riguardo al notariato;

5) elementi di diritto finanziario con particolare riguardo alle imposte indirette sugli affari;

6) ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

Per lo svolgimento di ciascuna delle prove scritte, al candidato è concesso un periodo di sette ore ad iniziare dal termine della dettatura del tema.

Art. 5.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal consiglio nazionale e sarà composta da:

il presidente del consiglio nazionale;
due componenti il consiglio;
un professore universitario docente di diritto pubblico;
il direttore generale degli uffici.

La segreteria della commissione sarà nominata dal consiglio nazionale e composta di funzionari dell'Ufficio del consiglio nazionale del notariato.

Art. 6.

La commissione prima dello svolgimento delle prove scritte, procederà all'esame dei titoli, per la valutazione complessiva dei quali ogni commissario disporrà fino a cinque punti.

Sono titoli idonei i seguenti: voto di laurea, impiego di ruolo presso lo Stato o enti pubblici, abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie o d'istruzione superiore; abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale, corsi ufficiali di perfezionamento in materie giuridico-amministrative conclusi per esami, pubblicazioni, nomina ad assistente universitario.

I documenti idonei a comprovare il possesso dei sopra indicati titoli devono essere fatti pervenire alla sede del Consiglio nazionale del notariato cinque giorni prima della data che sarà stabilita per l'inizio delle prove scritte.

Art. 7.

Gli esami avranno luogo in Roma; le prove scritte si svolgeranno nei giorni che saranno indicati dal Consiglio nazionale del notariato e tempestivamente comunicati a ciascun concorrente con l'indicazione del luogo in cui saranno tenute; le prove orali avranno luogo nella data che sarà fissata dalla commissione esaminatrice.

Il consiglio nazionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa degli uffici del consiglio nazionale.

Per sostenere le prove scritte e quelle orali i candidati dovranno essere muniti di un documento di identificazione considerato idoneo a norma delle vigenti leggi.

Art. 8.

Ai fini della valutazione delle prove scritte ogni commissario disporrà di dieci punti per ciascuna prova; la somma dei punti assegnati dai commissari esprimerà il risultato di ciascuna prova.

Sono ammessi agli esami orali soltanto i concorrenti che abbiano ottenuto una media di almeno 35/50 nelle prove scritte, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 30/50.

Per la prova orale ogni commissario disporrà ugualmente di dieci punti; la somma dei punti assegnati dai commissari esprimerà il risultato della prova stessa. Questa non si riterrà superata, se non sarà riportata la votazione complessiva di almeno 35/50.

Art. 9.

La media fra la media dei punteggi complessivi ottenuti nelle prove scritte ed il punteggio complessivo ottenuto nella prova orale, aumentata della somma dei voti riportati per i titoli costituirà, per ciascun candidato, il risultato definitivo in base al quale sarà formata la graduatoria.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria che hanno possibilità di essere dichiarati vincitori del concorso, saranno invitati dal consiglio nazionale a presentare, entro venti giorni, a pena di decadenza:

a) l'originale del diploma del titolo di studio o una copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

b) il certificato generale del casellario giudiziale;

c) il certificato medico attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente concorso;

d) gli altri documenti eventualmente necessari per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

Se i concorrenti di cui al precedente comma sono già impiegati presso gli uffici del consiglio o della cassa del notariato, saranno esonerati dal presentare i documenti menzionati nel precedente comma che si trovino già in possesso dell'ente.

Art. 10.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sara nominato segretario di 4ª classe in prova con provvedimento del consiglio nazionale.

Art. 11.

Sarà dichiarato decaduto il vincitore che senza giustificato motivo non assume servizio nel termine stabilito dal consiglio nazionale con il provvedimento di nomina.

Roma, addì 8 novembre 1968

Il presidente: MARANO

(11319)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi per titoli ed esami a otto posti di insegnante d'arte applicata nell'Istituto d'arte per la decorazione e l'arredamento della chiesa di Roma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 6 luglio 1912, n. 734; il decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1918, n. 1852; il regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123; il regio decreto-legge 7 gennaio 1926, n. 214; il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2081, che dettano norme sui concorsi a posti direttivi e di insegnamento negli istituti di istruzione artistica;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli ed esame ai seguenti posti di insegnante d'arte applicata nell'Istituto d'arte per la decorazione e l'arredo della chiesa di Roma:

1) formatura e stucchi;
2) intaglio;
3) tessitura;
4) fusione e smalti;
5) incisione e incastonatura;
6) cesello e sbalzo;
7) ebanisteria;
8) applicazioni metalliche.

Art. 2.

I candidati devono possedere alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, di cui al successivo art. 3 i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) godimento dei diritti politici;

3) età non inferiore a 21 e non superiore a 40 anni. I casi previsti dalla legge per l'elevazione del limite massimo di età sono indicati nell'allegato *A;*

4) buona condotta;

5) idoneità fisica all'insegnamento, che il Ministero ha facoltà di accertare nei confronti del vincitore mediante visita sanitaria di controllo.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo politico;

b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione;

c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

d) coloro che nel triennio trascorso abbiano rinunciato alla nomina loro spettante quali vincitori di concorso a posto di insegnante in istituti di istruzione artistica della materia per la quale concorrono in base al presente decreto.

Art. 3.

La domanda di ammissione, su carta bollata per atti civili, va indirizzata al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio concorsi scuole medie - Roma e deve essere redatta in conformità dell'unito modello (allegato *B*).

La domanda va trasmessa esclusivamente per posta mediante lettera raccomandata, che non può superare, secondo le istruzioni postali, le dimensioni massime di cm. 45 per lato o, se a forma di rotolo, cm. 75 di lunghezza con cm. 10 di diametro; peso massimo kg. 2.

Alla domanda deve essere allegato un elenco dei titoli di merito — titoli di studio, culturali, didattici, artistici ed ogni altro titolo che il candidato intenda produrre ai fini della valutazione ai sensi del successivo art. 4 — redatto in triplice copia, firmato dal candidato.

Qualora i titoli del terzo comma non trovino capienza nella raccomandata di cui al secondo comma del presente articolo, devono essere raccolti in un plico a parte con l'indicazione sull'involucro delle generalità del concorrente e degli estremi del concorso.

La domanda di ammissione, corredata dall'elenco dei titoli di merito e dai titoli stessi, deve pervenire nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata a qualunque altro ufficio, anche se appartenente al Ministero della pubblica istruzione, e nemmeno all'ufficio concorsi scuole medie, per altri eventuali concorsi.

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi indicati dall'art. 1 devono produrre altrettante domande di ammissione corredate da altrettanti elenchi dei titoli in triplice copia, mentre è sufficiente una sola documentazione dei titoli stessi.

Art. 4.

All'inizio dei lavori la commissione giudicatrice accerta che non vi siano rapporti di parentela o affinità entro il 4° grado dei membri fra di loro ovvero con i candidati. Accerta inoltre che fra i membri e candidati non vi siano rapporti che creino obbligo di astensione ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile.

L'esame di cui all'art. 1 consiste in una prova pratica intesa a saggiare se il candidato possiede estese e sicure cognizioni della materia che forma oggetto di insegnamento nel posto per il quale egli ha avanzato domanda.

Ogni commissario dispone di 5 punti per i titoli di merito e di 10 per la prova d'esame. E' ammesso alla prova d'esame il candidato che riporta come media almeno 3 punti per i titoli. Il punteggio minimo d'esame per l'eventuale immissione nella terna di cui al successivo settimo comma non può essere inferiore alla media di 8.

Prima di esaminare i titoli dei singoli candidati la commissione stabilisce i criteri per ripartire i punti a sua disposizione. Il punteggio previsto per ogni specie di titolo deve essere tale da non risultare determinante ai fini dell'ammissione alla prova d'esame; ammissione che deve invece conseguire dal possesso di titoli di varie specie.

I candidati vengono invitati mediante raccomandata, con un anticipo di almeno venti giorni, a sostenere la prova d'esame. Con la stessa raccomandata vengono informati del punteggio riportato per l'insieme dei titoli.

Perde il diritto di partecipare alla prova chi non si presenti a sostenerla nel giorno, nell'ora e nel luogo stabilito, o non risulti fornito di valido documento di identificazione.

La commissione conclude i propri lavori proponendo in ordine di merito non più di tre candidati che giudichi idonei a coprire il posto messo a concorso.

La commissione infine redige la relazione dei lavori svolti riportando dettagliatamente i criteri di ripartizione dei punti previsti per i titoli di merito, ai sensi del precedente quarto comma, nonchè i punteggi conseguiti da ciascun candidato distinti per titoli e per esame.

Art. 5.

Il Ministero, riscontrata la regolarità degli atti del concorso, li approva sotto condizione dell'accertamento di cui al terzo comma del presente articolo.

Se per la determinazione della terna è necessario procedere allo spareggio di candidati classificatisi a pari merito si fa ricorso ai criteri indicati nell'allegato *C*. A tal fine il Ministero invita i candidati interessati, mediante lettera raccomandata, a documentare l'eventuale possesso dei requisiti di spareggio entro 15 giorni dalla ricezione della raccomandata.

La nomina viene disposta previo accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego, secondo la doclumentazione che il vincitore è tenuto a produrre, attenendosi a quanto previsto dall'allegato *D*, nel termine di 30 giorni dalla ricezione di apposito invito raccomandato da parte del Ministero.

Art. 6.

La relazione della commissione giudicatrice viene pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero. Di tale pubblicazione è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione dell'avviso decorrono i termini di impugnativa.

I titoli e i documenti prodotti dai candidati sono trattenuti dal Ministero per sei mesi dalla data di pubblicazione dello avviso di cui al comma precedente. Fatta eccezione per i vincitori e i ternati, gli altri candidati possono ritirare titoli e documenti anche prima della predetta scadenza se dichiarano di non avere eccezioni da sollevare in ordine alla regolarità del concorso.

Ai candidati che non provvedano a ritirarli direttamente, titoli e documenti sono restituiti gravati delle spese di spedizione. Il Ministero non risponde dei rischi inerenti alla spedizione.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 febbraio 1968

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1968
Registro n. 62, foglio n. 400

ALLEGATO *A*

Elevazione del limite massimo di età

Il limite di età di anni 40 è elevato nelle seguenti misure:

a) di un periodo pari all'insegnamento quale supplente, incaricato, aiuto o assistente negli istituti statali di istruzione artistica o quale titolare in istituti della stessa natura aventi personalità giuridica propria e mantenuti da enti morali, ma in ogni caso per non più di cinque anni;

b) di 5 anni per i combattenti e categorie equiparate;

c) di 2 anni per i coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di ammissione e di 1 anno per ogni figlio vivente alla data medesima. Tali elevazioni si cumulano con quelle previste dalle altre lettere purchè complessivamente non si superino i 45 anni;

d) del periodo dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 per i candidati già colpiti da leggi razziali;

e) a 45 anni per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale. Tale beneficio assorbe ogni altra elevazione eventualmente spettante;

f) di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli e di un periodo pari alla metà del servizio prestato presso l'università od istituto di istruzione universitaria, rispettivamente nei confronti degli assistenti ordinari cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare e nei confronti degli assistenti volontari od incaricati, sia in attività sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare;

g) a 55 anni per gli invalidi militari e civili di guerra, per gli invalidi di servizio, per gli invalidi civili, per gli invalidi del lavoro, per le vedove e gli orfani di guerra, per le vedove e gli orfani dei caduti per causa di servizio, per le vedove e gli orfani dei caduti sul lavoro e per le categorie equiparate.

Non godono dell'elevazione gli invalidi ascritti alle categorie di pensione escluse dal beneficio ai sensi della legislazione vigente.

Si prescinde dal limite di età nei confronti dei seguenti candidati:

h) impiegati civili statali di ruolo;

i) sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato il 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, abbiano cessato dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

l) ufficiali o sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonchè vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi suddetti.

N.B. — In considerazione della sua specialità il beneficio di cui alla lettera *a*) non soggiace al limite di 45 anni previsto dalla lettera *c*) e dall'assorbimento previsto dalla lettera *e*).

ALLEGATO *B*

Modello della domanda di ammissione
(carta bollata per atti civili L. 400)

Al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio concorsi scuole medie 00153 - ROMA

Il sottoscritto . . . . . nato il
a (prov. . . .) chiede di essere ammesso al concorso per il posto di insegnante d'arte applicata di nell'Istituto d'arte per la decorazione e l'arredo della chiesa di Roma, indetto con decreto ministeriale del 10 febbraio 1968.

Il sottoscritto dichiara:

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . .;

di possedere i requisiti dell'età stabiliti dal bando (1);

di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione .;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inammissibilità previste dall'ultimo comma dell'art. 2 del bando.

Data . . . . .

Firma . . . .(3)

Indirizzo . . . .(4)

---

(1) Nel caso che il candidato abbia più di 40 anni, deve indicare il motivo di elevazione del limite di età, posseduto ai sensi dell'allegato *A*.

(2) Oppure specificare le eventuali condanne penali riportate nonchè i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) La firma deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del candidato. Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'autenticazione del capo dell'ufficio o dell'istituto presso il quale prestano servizio.

(4) L'amministrazione non assume alcuna responsabilità se l'indirizzo è inesatto o non viene data tempestiva notizia di cambiamento del medesimo. Il candidato deve indicare il numero del codice di avviamento postale.

ALLEGATO *C*

Criteri di spareggio

Nei casi di parità di merito lo spareggio sarà attuato ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1918, n. 1852, dando la preferenza ai candidati che hanno conseguito il migliore punteggio d'esame.

Ove ciò non sia sufficiente, lo spareggio sarà attuato, ai sensi dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, come segue:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio;
4-*bis*) i mutilati e invalidi del lavoro;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio;
7-*bis*) gli orfani dei caduti sul lavoro;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
10) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
13) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
13-*bis*) i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;
14) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
15) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
16) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
16-*bis*) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
17) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;
18) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
19) i coniugati con riguardo al numero dei figli;
19-*bis*) i mutilati e invalidi civili.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;
c) dall'età.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1918, n. 1852, ricorrendosi al criterio dell'età, viene data la preferenza al candidato più giovane.

ALLEGATO *D*

Documentazione dei requisiti di ammissione

Il possesso dei requisiti di ammissione è accertato dai seguenti documenti:

a) certificato generale del casellario giudiziale in carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

b) certificato su carta da bollo rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione.

Il certificato deve altresì indicare l'avvenuto accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione e indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine del candidato all'insegnamento o riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei colleghi di lavoro e degli alunni;

c) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

d) estratto dell'atto di nascita (non certificato) su carta da bollo rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine. Il candidato che abbia titolo per avvalersi delle elevazioni del limite massimo di età previste dall'allegato *A* deve produrre i relativi documenti;

e) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza su carta da bollo;

f) certificato di ottemperanza agli obblighi militari, rilasciato in bollo dalla competente autorità militare o civile.

I documenti di cui alle lettere *a*), *b*) e *e*), devono essere di data non anteriore a tre mesi al momento della loro produzione.

Il candidato che sia già dipendente statale di ruolo deve produrre il solo documento di cui alla lettera *b*) nonchè una copia integrale in bollo dello stato matricolare rilasciato dalla amministrazione di appartenenza.

(8986)

Costituzione della commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da un colloquio, per la nomina a sei posti di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria di 1° grado, classica, scientifica e magistrale, tecnica e professionale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della matematica, osservazioni ed elementi di scienze naturali.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduta la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Veduto il decreto ministeriale 1° dicembre 1966, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1967, registro n. 22, foglio n. 258, con il quale è stato indetto, tra gli altri, un concorso per titoli, integrato da un colloquio, per la nomina a sei posti di ispettore centrale di 2ª classe (ex coeff. 580), per l'istruzione secondaria di 1° grado, classica, scientifica e magistrale, tecnica e professionale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della matematica, osservazioni ed elementi di scienze naturali;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso indicato nelle premesse è costituita come segue:

Pasquini prof. Pasquale, ordinario di zoologia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma, presidente;
Manara prof. Carlo Felice, ordinario di geometria presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano;
Giacomini prof. Valerio, ordinario di botanica presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma;
Leonori prof. Fausto, ispettore centrale di 1ª classe;
Cerallo dott. Aldo, ispettore generale.

Le funzioni di segretario della commissione saranno disimpegnate dal dott. De Rosa Antonio, direttore di sezione nel Ministero.

La spesa relativa, che, in via presuntiva, è accertata in L. 70.000, graverà sul capitolo 1094 del bilancio del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1968.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 giugno 1968

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *novembre* 1968
Registro n. 77 *Pubblica istruzione, foglio n.* 127

(11273)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Caltanissetta

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 4 giugno 1968 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Caltanissetta;

Visto il decreto ministeriale in data 22 ottobre 1968, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Caltanissetta, nell'ordine appresso indicato:

1. Marchica dott. Gaetano	punti	86,36	su 132
2. Lauria dott. Giuseppe	»	84,68	»
3. Coiro dott. Giovanni	»	74,72	»
4. Costa dott. Antonio Emilio	»	73,13	»
5. Lombardi dott. Antonio	»	70,77	»
6. Pieschi dott. Antonio	»	68,77	»
7. Di Pietrantonio Saverio	»	68,50	»
8. Belvedere dott. Giuseppe	»	67,36	»
9. Palatiello dott. Vincenzo	»	66,36	»
10. Napolitano Aldo	»	63 —	»
11. Gentile dott. Giuseppe	»	62,50	»
12. Marino dott. Oreste	»	61 —	»
13. De Angelis dott. Vittorio	»	59,25	»
14. Rossi Eugenio	»	58 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 novembre 1968

p. *Il Ministro*: GASPARI

(11071)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Sostituzione del segretario aggiunto della 27ª sottocommissione della commissione esaminatrice del concorso a duecentocinquantuno posti di ufficiale di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera esecutiva del personale degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale del 31 luglio 1967, n. ULA/1208/A/28787, con il quale è stata integrata e suddivisa in sottocommissioni la commissione giudicatrice del concorso a duecentocinquantuno posti di ufficiale di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera esecutiva del personale degli uffici locali della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Considerato che si rende necessaria la sostituzione del consigliere di 2ª classe dott. Corrado Martini, segretario aggiunto della 27ª sottocommissione, cessato dal servizio alle dipendenze di questa amministrazione dal 1° giugno 1968, perchè passato alle dipendenze della motorizzazione civile;

Decreta:

In sostituzione del consigliere di 2ª classe dott. Corrado Martini, segretario aggiunto della 27ª sottocommissione del concorso a duecentocinquantuno posti di ufficiale di 3ª classe in prova del ruolo della carriera esecutiva del personale degli uffici locali della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni; cessato dal servizio il 1° giugno 1968, viene nominato il consigliere di 2ª classe dott. Pasquale Batelli.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 agosto 1968

Il Ministro: DE LUCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *ottobre* 1968
Registro n. 47, *foglio n.* 240

(11269)

Sostituzione di un membro della 4ª sottocommissione della commissione esaminatrice del concorso a duecentocinquantuno posti di ufficiale di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera esecutiva del personale degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale del 31 luglio 1967, n. ULA/1208/A/28787, con il quale è stata integrata e suddivisa in sottocommissioni la commissione giudicatrice del concorso a duecentocinquantuno posti di ufficiale di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera esecutiva del personale degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Considerato che si rende necessaria la sostituzione del direttore di divisione Magnano dott. Tommaso, membro della 4ª sottocommissione, collocato a riposo dal 22 agosto 1968;

Decreta:

In sostituzione del direttore di divisione Magnano dottor Tommaso, membro della 4ª sottocommissione del concorso a duecentocinquantuno posti di ufficiale di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera esecutiva del personale degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, collocato a riposo il 22 agosto 1968, viene nominato il direttore di divisione dott. Francesco Bartolotta.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 settembre 1968

Il Ministro: DE LUCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *ottobre* 1968
Registro n. 47, *foglio n.* 241

(11264)

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Nomina della commissione esaminatrice del pubblico concorso per esami ad un posto di vice esperto in prova nel ruolo della carriera di concetto degli esperti in fisica, ingegneria, disegno e meccanica specializzata dell'Istituto superiore di sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 giugno 1967, n. 417;

Visto il proprio decreto in data 9 marzo 1968, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1968, registro n. 6 Sanità, foglio n. 252, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami ad un posto di vice esperto in prova nel ruolo della carriera di concetto degli esperti in fisica, ingegneria, disegno e meccanica specializzata dell'Istituto superiore di sanità;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse è composta come segue:

Sellerio prof. Ugo, capo dei laboratori (ex coeff. 900) di ingegneria sanitaria, presidente;

Bernardi prof. Giovanni Battista, ordinario di costruzioni edili, stradali e idrauliche, disegno di costruzioni presso lo istituto tecnico industriale « Bernini » di Roma;

Battistella prof. Mario, ordinario di meccanica tecnologia dei materiali e delle costruzioni e laboratorio impianti ed organizzazione del cantiere estimo, presso l'istituto tecnico industriale « Bernini » di Roma;

Tomaselli prof. Salvatore, primo ricercatore (ex coeff. 670) nel ruolo della carriera direttiva dei laboratori di ingegneria sanitaria dell'istituto predetto;

Nicoli ing. Marcello, ricercatore (ex coeff. 500) nel ruolo della carriera direttiva dei laboratori di ingegneria sanitaria dell'istituto predetto.

Sono nominati membri supplenti:

Serao prof. Vittorio, ordinario di costruzioni edili, stradali e idrauliche - disegno di costruzioni presso l'istituto tecnico industriale « Galilei » di Roma;

Belloni prof. Luigi, ordinario di costruzioni meccaniche e studi di fabricazione presso l'istituto tecnico industriale « Galilei » di Roma;

Ugolini prof. Francesco, ricercatore (ex coeff. 500) nel ruolo della carriera direttiva dei laboratori di ingegneria sanitaria dell'Istituto superiore di sanità;

Zanchi ing. Franco, ricercatore (ex coeff. 500) nel ruolo della carriera direttiva dei laboratori di ingegneria sanitaria dell'istituto predetto.

Esercita le funzioni di segretario il dott. Antonio Pinto, consigliere di 1ª classe (ex coeff. 325) nel ruolo della carriera direttiva dei servizi amministrativi e del personale dell'istituto predetto.

La spesa presuntiva di L. 20.000, graverà sul capitolo 1322 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1968 - Ministero della sanità - Istituto superiore di sanità.

Il direttore dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto ches arà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 ottobre 1968

Il Ministro: ZELIOLI LANZINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1968
Registro n. 11 *Sanità, foglio n.* 257

(11295)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei nel pubblico concorso per esami e per titoli a duecentodieci posti di segretario amministrativo in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 20 del 31 ottobre 1968 (Parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 16 luglio 1968, n. 8010, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei nel pubblico concorso, per esami e per titoli, a duecentodieci posti di segretario amministrativo in prova indetto con decreto ministeriale 28 luglio 1964, n. 941.

(11275)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a sessanta posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette - Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.

Le prove scritte del concorso per esami a sessanta posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette - Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione. (Decreto ministeriale 9 marzo 1968), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 27 luglio 1968, avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8, nei giorni 20, 21 e 22 gennaio 1969.

(11248)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a otto posti di vice direttore di zona di seconda classe in prova nella carriera direttiva del personale per i servizi meccanografici.

Le prove scritte del concorso per esami a otto posti di vice direttore di zona di seconda classe in prova nella carriera direttiva del personale per i servizi meccanografici del Ministero delle finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 2 agosto 1968, avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 26, 27 e 28 febbraio 1969, alle ore 8.

(11249)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 25 ottobre 1968, n. **16.**

Modificazioni alla legge provinciale 28 ottobre 1960, n. 14, concernente provvidenze a favore dell'assistenza scolastica.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 47 *del* 5 *novembre* 1968)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Il 2° e 3° comma dell'art. 2 della legge provinciale 28 ottobre 1960, n. 14, concernente « Provvidenze a favore dell'assistenza scolastica », sono sostituiti dai seguenti:

L'attribuzione dei sussidi o contributi è disposta dietro presentazione da parte dell'ente di una domanda corredata di due circostanziate relazioni, a firma dell'organo competente, relative rispettivamente all'attività assistenziale scolastica svolta dall'ente interessato nell'anno decorso ed all'attività assistenziale che si intende svolgere nell'anno successivo.

I beni acquistati con le provvidenze disposte dalla provincia non potranno avere altra destinazione di quella dichiarata nella domanda, senza autorizzazione della giunta provinciale.

La giunta provinciale è autorizzata altresì a svolgere anche direttamente attività assistenziali a favore della popolazione scolastica della provincia, limitatamente al trasporto gratuito degli alunni della scuola media dell'obbligo, all'erogazione di sussidi a studenti che versano in particolari condizioni di bisogno e che non possono fruire di altre forme di aiuto nonchè provvedere alle spese per centri intercomunali di assistenza.

Le domande vanno presentate dall'organo competente interessato entro il 31 luglio di ogni anno. Per l'anno in corso devono essere presentate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Le deliberazioni della giunta provinciale riguardanti le erogazioni di sussidi e le spese per centri intercomunali di assistenza saranno prese sentito il parere della commissione consultiva di cui all'art. 5 della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 3, e successive modificazioni

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Il presidente della giunta provinciale
KESSLER

Visto, *il Commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

(11199)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.